

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI TRIESTE

BANDI DI CONCORSO 2017

ai sensi della L.R. n. 1 dd. 19/02/2016 e del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres.

pubblicati in data 15/06/2017

* * *

BANDO DI CONCORSO N. 1/2017

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel **Comune di TRIESTE**, come di seguito descritti, secondo le previsioni programmatiche in essere a valere sulle risorse finanziarie disponibili e compatibilmente con la realizzabilità degli stessi nel tempo di validità della graduatoria definitiva:

UBICAZIONE	MONOLOCALI	ALLOGGI DA 1 CAMERA	ALLOGGI DA 2 CAMERE	ALLOGGI DA 3 CAMERE	ALLOGGI DA 4 CAMERE	TOTALE ALLOGGI
VIA FLAVIA	N. 5	N. 10	N. 10	/	/	N. 25
VIA CESARE DELL'ACQUA	/	N. 14	N. 24	N. 10	/	N. 48
VIA GRADISCA - VIA GEMONA	/	N. 36	N. 44	N. 4	N. 2	N. 86
					TOTALE ALLOGGI	N. 159

e per l'assegnazione degli ulteriori alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

Riserve ai sensi del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres.:

- n. 8 alloggi a concorso per le persone giovani di età non superiore ai 35 anni;
- n. 5 alloggi a concorso per i disabili di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, per le persone con disabilità destinatarie delle azioni di cui all'art. 6, comma 1 lettera g) della L.R. 41/1996 e per le persone anziane che hanno compiuto sessantacinque anni;
- n. 3 alloggi a concorso per le persone vittime di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da pubbliche autorità o dai servizi sociali dei Comuni ovvero dai centri di antiviolenza.

BANDO DI CONCORSO N. 2/2017

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel **Comune di MUGGIA**, come di seguito descritti, secondo le previsioni programmatiche in essere a valere sulle risorse finanziarie disponibili e compatibilmente con la realizzabilità degli stessi nel tempo di validità della graduatoria definitiva:

MUGGIA, Via Mocenigo - n. 6 alloggi da 1 camera

e per l'assegnazione degli ulteriori alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

Riserve ai sensi del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres.:

- n. 1 alloggio a concorso per le persone giovani di età non superiore ai 35 anni;
- n. 1 alloggio a concorso per i disabili di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, per le persone con disabilità destinatarie delle azioni di cui all'art. 6, comma 1 lettera g) della L.R. 41/1996 e per le persone anziane che hanno compiuto sessantacinque anni;
- n. 1 alloggio a concorso per le persone vittime di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da pubbliche autorità o dai servizi sociali dei Comuni ovvero dai centri di antiviolenza.

* * *

BANDO DI CONCORSO N. 3/2017

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel **Comune di DUINO AURISINA** che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

* * *

BANDO DI CONCORSO N. 4/2017

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel **Comune di SAN DORLIGO DELLA VALLE - OBCINA DOLINA** che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

* * *

BANDO DI CONCORSO N. 5/2017

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel **Comune di SGONICO** che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

* * *

BANDO DI CONCORSO N. 6/2017

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel **Comune di MONRUPINO** che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva.

Il canone di locazione sarà determinato ai sensi della normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 17 del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres.).

REQUISITI PER CONCORRERE

- a) essere:
- cittadini italiani;
 - cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del D.Lgs. 06/02/2007, n. 30;
 - stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. 08/01/2007, n. 3;
 - stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore a un anno ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286;
- b) essere anagraficamente residenti nel territorio regionale da almeno ventiquattro mesi continuativi. Ai fini del computo sono utili i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 7/2002;
- c) essere anagraficamente residenti ovvero prestare attività lavorativa prevalente nel Comune per il cui territorio è indetto il bando di concorso;
- d) non essere proprietari, nudi proprietari o usufruttuari di altri alloggi anche per quote, ovunque ubicati, con esclusione:
- 1) degli alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
 - 2) delle quote di proprietà, inferiori al 100%, di alloggi ricevute per successione ereditaria purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
 - 3) della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
 - 4) della proprietà di alloggi o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;
- e) possedere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, non superiore a 20.000 euro;
- f) non essere titolare di contratto di locazione di altro alloggio di edilizia sovvenzionata, ovunque ubicato.

I requisiti dalla lettera a), b) e c), devono sussistere in capo al richiedente; quelli di cui alle lettere d), e) e f) devono sussistere nei confronti di tutti i componenti del nucleo destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita a uno o più componenti che esce o escono dal nucleo o dai nuclei familiari di appartenenza per costituirne uno nuovo, si valuta l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), computato: nella prima ipotesi in misura pari all'Indicatore della persona richiedente diviso per il numero dei componenti il nucleo di provenienza, nella seconda ipotesi, in misura pari alla somma delle frazioni dei richiedenti, nel medesimo modo computate. Fermi restando gli altri requisiti, quelli di cui alle lettere d) e f) sono richiesti in capo ai destinatari dell'alloggio.

I richiedenti nel cui nucleo familiare, come definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, ovvero in quello destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata qualora diversamente composto, sussista una persona disabile di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, possono presentare domanda su tutto il territorio regionale, ma a fronte di non più di cinque bandi di concorso aperti contemporaneamente.

Non ha diritto all'assegnazione dell'alloggio in conseguenza del presente concorso chi sia divenuto nel frattempo assegnatario di un alloggio di edilizia sovvenzionata.

Possono presentare domanda solo persone maggiorenti o tutori legali in rappresentanza di minori od inabilitati.

I predetti requisiti e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi nel prosieguo specificati, devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

L'assegnatario di alloggio di edilizia sovvenzionata che sia stato interessato da provvedimento esecutivo di rilascio motivato da inadempimento contrattuale o da violazione di legge o regolamento nonché il destinatario di provvedimento di rilascio per occupazione senza titolo, sono esclusi da qualsiasi assegnazione di alloggio di edilizia sovvenzionata per un periodo di tre anni.

DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande, redatte su apposito modulo fornito dall'Ater, da ritirarsi anche presso la sede del Comune o dell'UTI, ovvero scaricabili dal sito web istituzionale dell'Ater (www.ater.trieste.it), devono pervenire alla sede dell'Ater entro il **30 novembre 2017** oltre detto termine possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 11 del D.P.Reg. 26/10/2016, n. 0208/Pres., secondo le modalità e condizioni dal medesimo articolo prescritte.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) Domanda su modulo predisposto dall'Ater debitamente compilata e sottoscritta.
Con la compilazione e sottoscrizione della domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in sostituzione dei documenti e certificati, i richiedenti possono dichiarare con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, il possesso dei requisiti ed attestare stati, fatti e qualità personali propri e relativi ad altri soggetti di cui abbiano diretta conoscenza, con esclusione dei certificati medici e sanitari.
- 2) Copia del certificato attestante la disabilità rilasciato ai sensi della L. 104/92 dalla competente Autorità sanitaria, in corso di validità, quando il richiedente o componente il nucleo familiare, come definito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013, ovvero quello destinatario dell'alloggio di edilizia sovvenzionata qualora diversamente composto, è persona disabile.
- 3) Dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità sanitaria relativa alle condizioni dell'alloggio occupato, quando l'alloggio stesso è antigienico in misura gravissima o improprio o degradato.
- 4) Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente se l'istanza è trasmessa tramite posta o consegnata da persona diversa dal richiedente stesso.

Al fine di una più agevole e tempestiva valutazione della domanda, nonché dell'obbligatoria attività di controllo, si chiede, in via collaborativa, di allegare ogni documento o titolo atto a comprovare il possesso dei requisiti prescritti ed il diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla legge, quali:

- a) attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda;
- b) copia del provvedimento di rilascio dell'abitazione emesso da autorità pubbliche o da enti pubblici;
- c) copia della determinazione di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione personale, scioglimento di unione civile o di coppia di fatto, o divorzio;
- d) copia del provvedimento esecutivo di sfratto relativo a contratto di locazione di unità immobiliare a destinazione residenziale. In caso di sfratto per morosità incolpevole, ovvero di sopravvenuta precarietà della condizione economica, dichiarazione rilasciata dai servizi sociali dei Comuni;
- e) segnalazione rilasciata da pubbliche autorità o dai servizi sociali del Comune ovvero da centri antiviolenza, in presenza di persone vittime di violenza di genere o altra forma di violenza.

PUNTEGGI

La graduatoria è determinata mediante l'attribuzione ad ogni domanda dei seguenti punteggi, in relazione alle condizioni dimostrate dal richiedente:

- 1) in base all'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): da **punti 0,5 a punti 5**, secondo la seguente tabella:

punti 5	per ISEE da € 0 a 2.000,00
punti 4,5	per ISEE da € 2.000,01 a € 4.000,00
punti 4	per ISEE da € 4.000,01 a € 6.000,00
punti 3,5	per ISEE da € 6.000,01 a € 8.000,00
punti 3	per ISEE da € 8.000,01 a € 10.000,00
punti 2,5	per ISEE da € 10.000,01 a € 12.000,00
punti 2	per ISEE da € 12.000,01 a € 14.000,00
punti 1,5	per ISEE da € 14.000,01 a € 16.000,00
punti 1	per ISEE da € 16.000,01 a € 18.000,00
punti 0,5	per ISEE da € 18.000,01 a € 20.000,00

- 2) in situazione di coabitazione, da almeno un anno, con uno o più nuclei familiari, come risultanti dalle situazioni anagrafiche del Comune di residenza: **punti 1**
- 3) in situazione di sovraffollamento, a seconda del rapporto fra il numero dei componenti il nucleo familiare o i nuclei familiari in caso di coabitazione, come risultanti dalle situazioni anagrafiche del Comune di residenza ed i vani utili dell'alloggio esclusa la cucina e gli accessori, attribuendo, in base al quoziente tra il numero delle persone e quello dei vani utili, il seguente punteggio:
- quoziente non inferiore a 2,5: **punti 1**
 - quoziente non inferiore a 3,0: **punti 2**
 - quoziente non inferiore a 3,5: **punti 3**
- 4) in un alloggio, occupato da almeno un anno, risultante antigienico in misura gravissima, improprio o degradato, come da dichiarazione della competente Autorità sanitaria, oppure in struttura collettiva di natura assistenziale, sanitaria o penitenziaria: **punti 3**
- 5) distanza superiore a km. 30 dell'alloggio ove il richiedente ha dimora dal Comune sede di lavoro: **punti 1**
- 6) anziani, ovvero le persone singole o i nuclei familiari, come risultante dall'attestazione ISEE in relazione alle persone per le quali è richiesta l'assegnazione, composti da non più di due persone, delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni:
- nuclei composti da una persona: **punti 3**
 - nuclei composti da due persone: **punti 2**
- 7) giovani, ovvero la persona singola o la coppia, compresi gli eventuali figli conviventi, per la quale è richiesta l'assegnazione, che non hanno compiuto i trentacinque anni di età:
- senza figli: **punti 1**
 - con 1 figlio: **punti 2**
 - con più figli: **punti 3**
- 8) persona singola con minori, ovvero quella il cui nucleo familiare, come risultante dall'attestazione ISEE in relazione alle persone per le quali è richiesta l'assegnazione, è composto da un solo maggiorenne e da uno o più figli minori conviventi:
- con 1 figlio: **punti 2**
 - con più figli: **punti 3**
- Inoltre, nel caso in cui i figli siano stati riconosciuti da un solo genitore o siano orfani dell'altro: **punti 1**
- 9) disabile, ovvero il soggetto richiedente l'assegnazione rientrante nella fattispecie di cui all'art. 3 della L. 104/92:
- senza connotazione di gravità (di cui al comma 1): **punti 1**
 - con connotazione di gravità (di cui al comma 3): **punti 3**
- 10) persone appartenenti a famiglie numerose ovvero quelle il cui nucleo familiare, come risultante dall'attestazione ISEE in relazione alle persone per le quali è richiesta l'assegnazione, comprende figli conviventi in numero non inferiore a tre: **punti 1**
- 11) persone, oltre al richiedente, appartenenti a nuclei familiari, come risultante dall'attestazione ISEE in relazione alle persone per le quali è richiesta l'assegnazione, in cui almeno un componente ha compiuto sessantacinque anni di età, ovvero è disabile ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92: **punti 1**
- 12) richiedenti destinatari di provvedimento di rilascio dell'abitazione, non conseguente ad occupazioni senza titolo, emesso da autorità pubbliche o da enti pubblici: **punti 3**
- 13) richiedenti destinatari di provvedimento esecutivo di sfratto relativo a contratto di locazione di unità immobiliare a destinazione residenziale:
- non motivato da inadempienza contrattuale, fatta salva la condizione di morosità incolpevole, ovvero la sopravvenuta precarietà della condizione economica: **punti 5**
 - motivato da inadempienza contrattuale (escluso la morosità incolpevole, ovvero la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 1**
- 14) richiedenti destinatari di determinazione di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione personale, scioglimento di unione civile o di coppia di fatto, o divorzio: **punti 3**
- 15) richiedenti vittime di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da pubbliche autorità o dai servizi sociali del Comune ovvero da centri antiviolenza: **punti 3**
- 16) in riferimento al periodo di residenza continuativa in Friuli Venezia Giulia: **punti 0,5** attribuiti per anno intero, a partire dal 3° anno fino al 12° anno, con un massimo di **punti 5**

GRADUATORIE

La Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 42 della L.R. 1/2016, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ater formula, entro centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, la graduatoria provvisoria tra le domande accoglibili ordinata sulla base dei punteggi riferiti alle condizioni, come sopra specificate.

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, nella sede dell'Ater in luogo aperto al pubblico, all'albo pretorio e nelle sedi di decentramento comunale del Comune oggetto del presente bando, nei siti web istituzionali della Regione, dell'Ater e del Comune medesimo.

Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine indicato al precedente capoverso, i titolari delle domande possono presentare osservazioni in merito al posizionamento della propria domanda alla Commissione, allegando eventuali documenti integrativi a quelli presentati a fronte del bando. Non sono valutabili, ai fini della rideterminazione del punteggio dell'opponente, i documenti che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine di scadenza del bando.

Entro i cinquanta giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al precedente capoverso, la Commissione formula e approva la graduatoria definitiva. A parità di punteggio viene considerata prioritaria la domanda presentata dal richiedente residente da più tempo in Regione e in subordine la domanda presentata dal richiedente già presente nella graduatoria del bando precedente per lo stesso Comune; al perdurare della condizione di parità sono inserite in graduatoria previo sorteggio.

La graduatoria definitiva è resa pubblica con le stesse forme stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

AVVERTENZE

Non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria, le domande che perverranno alla sede dell'Ater dopo il termine previsto dal bando di concorso.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata verrà considerata valida la data del timbro postale di partenza, pur restando a carico del concorrente ogni rischio relativo al mancato recapito postale.

Non potranno inoltre essere presi in considerazione documenti presentati dopo la scadenza del bando. Solo ai fini istruttori o di controllo, potranno richiedersi ulteriori documenti comprovanti la situazione denunciata con la domanda.

I termini minimi di pubblicazione delle graduatorie sono esclusivamente quelli risultanti dal sito internet dell'Ater.

La presentazione di false o comunque errate dichiarazioni e documentazioni, che alterino il punteggio conseguito in graduatoria definitiva, comporterà indefettibilmente l'esclusione della domanda stessa dalla graduatoria e potrà essere perseguita ai sensi di legge.

In attuazione del D.P.R. n. 445/2000, l'Ater procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, valgono le vigenti norme sull'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando, a qualsiasi ente od ufficio, non sono valide per la partecipazione al concorso.

Il concorrente, a pena di decadenza dell'eventuale assegnazione d'alloggio, ha l'obbligo di comunicare ogni variazione della composizione del proprio nucleo familiare ed ogni variazione di indirizzo.

Per il ritiro della modulistica, la presentazione delle domande ed ogni altro chiarimento necessario, gli interessati possono rivolgersi a:

Ater di Trieste
Piazza Foraggi n. 5/1A
U.O. Assegnazioni - tel. 0403999210
info@ater.trieste.it

Trieste, 15 giugno 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonio Ius)